

31) NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 6.11.2012, N. 190 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,,
 VISTI il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; e, in particolare, l'art. 2, che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come modificata dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97; il Decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; il Decreto legislativo n. 39 del 2013, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"; il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, nello specifico l'allegato n. 3 "Il RPCT e la struttura di supporto";
 PRESO ATTO che la Legge 190/2012 prescrive, all'art. 1, comma 7, che "...l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
 CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Foggia ha in organico tre dirigenti attualmente in servizio, i dottori Tommaso Campagna (responsabile Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione) e Matteo Di Trani (responsabile Direzione Gestioni Operative) e la dottoressa Marta Sevi (Responsabile Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti), e che si rende, dunque, necessario, anche in considerazione dell'autonomia statutaria espressamente riconosciuta alle Università, operare la scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza tra i suddetti tre dirigenti, a seguito di attento esame curriculare dal quale si evidenzino specifici requisiti culturali nonché attitudini e capacità professionali idonee; che l'ANAC, come si evince dal PNA 2022, sottolinea che "Per assicurare che il RPCT non si trovi in una posizione di conflitto di interessi, dovrebbero essere esclusi dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono

considerati più esposti al rischio della corruzione (come, a titolo meramente esemplificativo, l'Ufficio contratti, l'Ufficio gestione del patrimonio, l'Ufficio contabilità e bilancio, l'Ufficio del personale);

che, secondo le raccomandazioni dell'ANAC, la durata dell'incarico del RPCT dovrebbe essere non inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta, al fine di assicurare che il RPCT svolga i suoi compiti con autonomia ed effettività;

il prospetto, contenente le indicazioni relative alle aree che compongono le predette Direzioni Amministrative, giusta D.D.G. n. 812/2023 del 20/11/2023;

PRESO ATTO

che all'interno della Direzione Gestioni Operative, di cui è responsabile il dott. Matteo Di Trani, e della Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti, di cui è responsabile la dott.ssa Marta Sevi, sono presenti aree la cui gestione risulta non compatibile con il ruolo di RPCT, alla luce delle direttive dell'ANAC, su riportate;

VISTO

VERIFICATO,

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

sulla base del curriculum, che il Dirigente dott. Tommaso Campagna è in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per svolgere le funzioni di RPCT,

DELIBERA

di individuare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università di Foggia il dott. Tommaso Campagna.

La presente nomina ha effetto dalla data del presente dispositivo e per anni 3.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area trasparenza anticorruzione e formazione - servizio trasparenza e anticorruzione*

- C.C.: *dott. Tommaso Campagna.*

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Milena Sinigaglia)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005